

DELIBERA. N. 2/P DEL 26 FEB 22

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Il Presidente

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativo all'estensione delle competenze di questo Istituto al settore olivicolo-oleario ed al mutamento della denominazione in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTO il D.P.n.464/Serv.1°/S.G. del 06/08/2020, notificato all'IRVO, via PEC, in data 10/8/2020 con il quale viene nominato per la durata di anni cinque, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;

VISTO il Regolamento Interno di Contabilità approvato, ai sensi della L.R. N. 3 del 13 Gennaio 2015 che recepisce le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con delibera commissariale n.3 dell'11 settembre 2019 e susseguentemente approvato dalla Giunta di Governo con delibera n.54 del 13 febbraio 2020;

VISTA la Delibera Presidenziale n.2 del 16/03/2021 relativa alla nomina del Direttore generale dell'IRVO;

VISTO il relativo contratto individuale di lavoro approvato con Delibera Presidenziale n.3 del 25/03/2021;

VISTA la delibera del CdA n. 21 del 28/12/2021 con la quale è stata approvato il Bilancio triennale dell'IRVO per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;

CONSIDERATI i contatti intercorsi con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) che ha proposto ad IRVO un accordo di collaborazione per l'attuazione di programmi di ricerca e sperimentazione, informazione e formazione, di supporto tecnico, di innovazione e sviluppo;

VISTA la suddetta proposta di Protocollo d'Intesa inviata da CREA in data 23/02/2022 (prot. IRVO n. 1666/2022 del 24/02/2022) che regola i rapporti intercorrenti tra le parti e che prevede specifiche successive convenzioni attuative;



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

CONSIDERATO che tali rapporti di collaborazione porterebbero ad una crescita delle attività tecnico-scientifiche dell'Istituto nonché all'accrescimento delle professionalità interne;

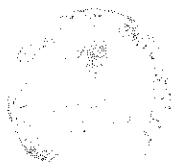
ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;

VISTO l'art. 5, comma 4, del vigente Statuto - Regolamento dell'Ente;

DELIBERA

- 1) Approvare e sottoscrivere l'allegato Protocollo di intesa tra IRVO e CREA, facente parte integrante della presente deliberazione, in merito ai rapporti ed obblighi intercorrenti tra le parti;
- 2) Provvedere alla pubblicazione del presente atto deliberativo sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza;
- 3) Trasmettere copia del presente atto deliberativo al Collegio dei Revisori.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e sarà trasmessa, a termini di legge, all'Organo di Vigilanza.



Il PRESIDENTE
Dr Sebastiano DI BELLA

PARERE FAVOREVOLE

Visto di legittimità ex art. 20 L.R. n. 19/05

Il Direttore Generale
Dr Gaetano APRILE

Il Responsabile Area Tecnico-Scientifica
Dr Lucio G. MONTE

Il Dirigente U.O. Osservatorio vitivinicolo
ed olivicolo-oleario regionale
Dott.ssa Francesca SALVIA

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Emilia MULÉ

IL PRESIDENTE DOCUMENTO
Segreteria Organi Istituzionali
(Dr. Vincenzo Barletta)

24 FEB 2022

ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N 0001656/2022 del 24/03/2022	
Firma: Dott. SEBASTIANO DI BELLA, CARLO GAUDIO	

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

L' Istituto Regionale del Vino e dell'Olio

e

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

TRA

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (di seguito IRVO), con sede legale in Palermo, Via Libertà n. 66, C.F. 00262110828 P. IVA 00261280820, nella persona del suo Presidente, Dott. Sebastiano Di Bella, nato il 12.07.1953, a Giarre (CT), domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto,

E

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), con sede legale in Roma, Via Po 14, C.F. 97231970589, P. IVA 08183101008, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Prof. Carlo GAUDIO, nato il 18.09.1957, a Cosenza, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

PREMESSO CHE

A) L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio
(in prosieguo: IRVO);

- è un Ente Pubblico della Regione Siciliana istituito con legge regionale n. 64/1950 che, da oltre 70 anni, opera nel settore della viticoltura e dell'enologia e, più di recente, giusta legge regionale
- n.25/2011, anche in quello olivicolo-oleario, settori per i quali si propone lo sviluppo e la valorizzazione in tutte le fasi della filiera: dalla ricerca e sperimentazione viticola ed olivicola a quella enologica ed olearia, al controllo e certificazione di prodotto, alla formazione professionale sino alla promozione dei prodotti sui mercati. L'IRVO è infatti anche
- Ente di Ricerca della Regione siciliana (legge regionale 2/2007, art. 35);



- Organismo di Controllo e Certificazione di tutti i vini siciliani a DOP e a IGP (Decreto Mipaaf n. 20893 del 25/07/2012 e successivi);
- Autorità Pubblica designata ad effettuare i controlli per la IGP "Sicilia" riferita all'olio extravergine di oliva (Decreto del Mipaaf n. 11657 del 15/06/2015 e successivi) e per la DOP "Valdemone" riferita all'olio extravergine di oliva (Decreto del Mipaaf n. 4774 del 10/03/2016 e successivi);
- Ente di formazione professionale, per le macro-tipologie: B- Formazione Successiva, C-Formazione superiore, D-Formazione continua e Permanente (DDG n. 448 del 17/2/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale);

E

B) Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

(in prosieguo: CREA);

- è l'Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione nel settore agroalimentare, che valorizza e promuove la ricerca scientifica di base e applicata e l'innovazione, anche attraverso progetti e impianti pilota, al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile;
- individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche attraverso il miglioramento genetico e l'applicazione e lo sviluppo delle biotecnologie;
- fornisce consulenza ai Ministeri, alle Regioni e Province Autonome, nell'ambito della normativa vigente e favorisce il processo di trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese;
- è organizzato in Centri di ricerca che operano, con missioni specifiche, nell'ambito di linee definite nel Piano triennale di attività;
- sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agroalimentari e agroindustriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale, esegue ricerche a favore di imprese del settore agricolo, ittico, forestale e agroindustriale;
- opera in raccordo con le Università, con gli altri enti pubblici di ricerca e con le stazioni sperimentali per l'industria, anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri.

- C) IRVO e CREA intendono avviare un progetto di una collaborazione finalizzata a favorire lo sviluppo di iniziative comuni promuovendo la realizzazione di progetti anche sul piano internazionale, nonché di formare nuove figure professionali che siano parte attiva operativa nel sistema produttivo.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

La collaborazione fra IRVO e CREA si caratterizzerà prioritariamente per le seguenti finalità:

- favorire la ricerca e la diffusione dell'innovazione e l'integrazione delle conoscenze scientifiche nei settori di interesse reciproco;
- dare la massima diffusione di tutte le iniziative di reciproco interesse e realizzare congiuntamente convegni, seminari e gruppi di studio;
- divulgare informazioni tecnico-scientifiche e di tipo economico anche attraverso pubblicazioni e/o tramite la comunicazione digitale, mettendo a punto sistemi condivisi;
- promuovere e valorizzare iniziative e progetti di interesse comune nell'ambito olivicolo e vitivinicolo, in linea con le azioni dell'agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, il Green Deal Europeo, le Strategie Farm to Fork, con gli obiettivi della PAC, anche alla luce delle opportunità finanziarie connesse al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

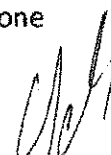
Art.3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

IRVO e il CREA, nell'ambito delle enunciate finalità e dei compiti e delle funzioni loro attribuiti, concordano di collaborare per l'attuazione dei programmi di ricerca e sperimentazione, informazione e formazione, di supporto tecnico, di innovazione e sviluppo, ispirati a principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica in ogni stadio della filiera produttiva.

A tal fine le Parti intendono, mediante specifiche convenzioni attuative:

- fornire consulenza, informazione e metodi per la gestione aziendale e la valutazione



economica delle scelte operative, anche attraverso il web e la formazione a distanza;

- Confronto tra modelli di sviluppo dell'agricoltura e più in generale delle zone rurali;
- Valutazione degli interventi che possono migliorare la qualità della vita nelle zone rurali;
- Ricerca, sperimentazione e sviluppo delle innovazioni nel sistema agroalimentare e forestale
- Promozione del diretto coinvolgimento delle imprese agricole e delle loro rappresentanze nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione.

Art. 4

(Comitato di indirizzo strategico)

E' istituito, con atto immediatamente successivo alla stipula del presente Protocollo, un Comitato di indirizzo strategico, con il compito di monitorare e di implementare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione.

Il Comitato di indirizzo strategico sarà composto da 2 componenti per **IRVO** e 2 per il **CREA**; le rispettive indicazioni e sostituzioni dei componenti dello stesso, potranno essere eventualmente modificate tramite comunicazione scritta tra le Parti.

Il Comitato avrà il compito di definire i temi programmatici sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti, nonché la definizione di progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi per le fasi operative del presente Protocollo, per quanto concerne il **CREA**, del supporto dei propri Centri di ricerca con il proprio personale, anche per la stipula di apposite convenzioni attuative; per quanto concerne **IRVO**, della rete dei propri collaboratori, attraverso i Comitati consultivi e Gruppi tematici di lavoro appositamente costituiti.

Il Comitato di indirizzo strategico alla scadenza di ogni anno predisporrà una relazione conoscitiva sullo stato di attuazione del presente Protocollo d'Intesa, che sarà inviata a ciascuno dei firmatari.

La partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo strategico è da intendersi a titolo gratuito.

Art. 5

(Attivazione delle azioni programmatiche)

Il Comitato di indirizzo strategico, al fine di dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa, per ciascuna delle azioni programmatiche individuate, predisponde un rapporto che, tra l'altro, include:

- le fasi in cui si sviluppa l'azione;
- le procedure attuative;
- i tempi di esecuzione ed i costi di ciascuna fase;
- l'individuazione delle fonti di finanziamento a cui si intende fare riferimento;
- i soggetti interessati all'attuazione dell'azione;
- i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra le parti e gli altri eventuali soggetti interessati.

Le Parti, sulla base della proposta di cui all'articolo 4 e al precedente comma, promuovono la sottoscrizione di convenzioni attuative da parte degli eventuali soggetti interessati alla realizzazione della singola azione programmatica che si intende intraprendere.

Art. 6

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo non comporta di per sé oneri finanziari per le Parti. Ogni definizione delle fonti di finanziamento per le attività da sviluppare, è demandata alle convenzioni attuative di cui agli artt. 3-5.

Art. 7

(Stage e tirocini formativi, impiego di risorse)

Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2 e delle attività di cui all'art. 5 del presente Protocollo, IRVO e CREA possono attivare stage e tirocini curriculari, di formazione e orientamento, disciplinati da specifiche convenzioni per progetti formativi e messa a disposizione di risorse per lo svolgimento delle iniziative.

Art. 8

(Proprietà e utilizzazione dei risultati)

In tali convenzioni attuative, alla luce di quanto riportato all'art. 3 del presente Protocollo d'intesa, saranno indicate le modalità di gestione delle conoscenze pregresse e delle proprietà dei risultati derivanti dalle attività sviluppate congiuntamente dalle Parti.

Art. 9

(Entrata in vigore e durata)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione del presente atto ed avrà una durata di 4 (quattro) anni.

Tale Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato per un periodo di eguale durata, previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Art. 10

(Recesso)

Ciascuna delle due Parti potrà recedere dal presente atto in ogni momento, previo preavviso di sei mesi, da comunicarsi alla controparte con lettera raccomandata A.R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 11

(Controversie e foro competente)

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere durante il periodo di durata dello stesso Protocollo.

Qualora non sia possibile giungere ad una definizione in via amichevole della controversia stessa, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro competente sarà quello di Roma.

Art. 12

(Oneri fiscali)

Le Parti danno atto che il presente Protocollo redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dalla Parte proponente.

Art. 13

(Protezione dei dati)

Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Protocollo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del Protocollo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati "GDPR" n. 679/2016.

Inoltre le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Protocollo, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione del Protocollo medesimo.

Nell'eventualità che la gestione e la tutela di codesti dati dovesse richiedere un'ulteriore disciplina, essa dovrà essere definita attraverso un successivo e specifico accordo di contitolarità, atto a regolarizzare i rapporti tra i rispettivi titolari di ciascuna delle Parti.

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 (Codice della privacy) così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno utilizzati ai fini di legge ed al fine di adempiere agli obblighi previsti nel presente Protocollo.

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate – oralmente e prima della sottoscrizione del presente Protocollo – le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto.

Pertanto, con la formalizzazione del Protocollo d'Intesa, le parti intendono anche esprimere esplicitamente il proprio consenso ai trattamenti sopra descritti e nei limiti delle finalità sopra citate.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Art. 14

(Responsabilità amministrativa)

Le Parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche e/o integrazioni.

Art. 15

(Norme finali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile, i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente la disposizione di cui agli art. 6, 9, 12, 13, 14.

Letto confermato e sottoscritto in Palermo addì

Per il CREA

Il Presidente

Prof. Carlo Gaudio

Firmato digitalmente da:

GAUDIO CARLO

Firmato il 22/02/2022 14:46

Seriale Certificato:
126566518608034854956531363797785006357

Valido dal 18/02/2021 al 18/02/2024

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Per IRVO

Il Presidente

Dott. Sebastiano Di Bella

Firmato digitalmente da

SEBASTIANO DI BELLA

C = IT

